

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

**N. 646 DEL
5 GIU. 2015**

**Oggetto: PRESTAZIONI RICHIESTE DA DITTE O ENTI PER LE FINALITÀ DI CUI AL D.
LGS 81/2008 – DETERMINA N. 1411 DEL 12/12/2014: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

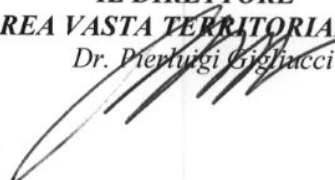
- D E T E R M I N A -

- DI STABILIRE** che il punto 1. del dispositivo della determina n. 1411/2014 è sostituito con il seguente:
“1. DI STABILIRE che l'esecuzione delle prestazioni richieste alla AV3 da parte di Ditte o Enti per le finalità di cui agli articoli 39 e 41 del D. Lvo 81/2008 è di norma ed in via prioritaria affidata ad équipes o singoli professionisti in regime di attività libero professionale intramoenia, con il riconoscimento di onorari e compensi previsti nelle tariffe di cui agli allegati nn. 2 e 3 al presente atto; le prestazioni residuali non previste negli allegati nn. 2 e 3 vengono erogate mediante inserimento delle stesse nelle agende libero professionali “ordinarie” dei medici autorizzati ed operanti nel distretto di riferimento della ditta, scegliendo la tariffa più bassa fra quelle disponibili. Nel caso di indisponibilità logistica (distanza degli ambulatori) o organizzativa (assenza degli ambulatori) di erogare le prestazioni in regime libero professionale, queste possono essere inserite in agende istituzionali ed addebitate alla Ditta richiedente sempre con le tariffe di cui all'allegato n. 2, che avranno la connotazione di “tariffa aziendale”.
- DI STABILIRE** che gli allegati n. 2 e n. 3 della determina n. 1411/2014 sono sostituiti con i prospetti denominati “allegato n. 2 (tariffe prestazioni e visite ambulatoriali) e n. 3 (tariffe prestazioni di laboratorio), prospetti che si allegano al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale .
- DI STABILIRE** che rimane fermo il restante disposto dell'atto n. 1411/2014.
- DI DARE** che la presente determinazione ha natura organizzatoria e quindi non è produttiva direttamente di spese o di entrate. Deve darsi atto fin d'ora che essa, in fase operativa produrrà per l'AV3, entrate che in parte andranno a coprire corrispondenti voci di spesa, mentre per la restante parte costituiranno introiti netti; entrate

e spese che saranno rilevate ed imputate ai corrispondenti capitoli di bilancio in sede di liquidazione periodica dei proventi incassati.

5. **DI DARE ATTO** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. **DI TRASMETTERE** la presente determina al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i., nonché al Direttore Generale dell'ASUR.
7. **DI DARE ATTO**, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina rientra nel caso "altre tipologie".

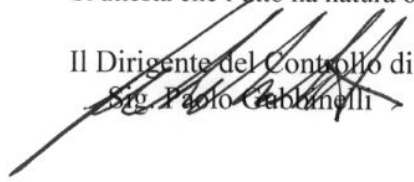
IL DIRETTORE
AREA VASTA TERRITORIALE n. 3
Dr. Pierluigi Gigliucci



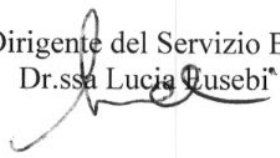
Per il parere infrascritto:

Si attesta che l'atto ha natura organizzatoria e quindi non è produttivo direttamente di spese o di entrate.

Il Dirigente del Controllo di Gestione
Sig. Paolo Cabianelli



Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dr.ssa Lucia Gusebi



La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. U.R.P.- QUALITÀ – LIBERA PROFESSIONE

☐ **Normativa di riferimento**

- Decreto Legislativo n.502/92 e ss.mm.ii.
- Regolamento ALPI di Area Vasta n. 3, recepito con determina n. 300/AV3 del 06.03.2014
- Regolamento per la messa a disposizione dei dirigenti medici che esercitano ALPI di personale sanitario di supporto diretto e del personale di segreteria, di cui all'accordo sindacale del 10.12.2013, recepito con determina n. 64/AV3 del 17.01.2014
- Regolamento per l'attribuzione del fondo di supporto indiretto, di cui all'accordo sindacale del 10.12.2013, recepito con determina n. 64/AV3 del 17.01.2014.
- Regolamento Fondo di Perequazione Dirigenza Medica e Veterinaria, di cui all'accordo sindacale del 18.06.2013, recepito con determina n. 1079 del 30.07.2013
- Regolamento Fondo di Perequazione Dirigenza SPTA, di cui all'accordo sindacale del 27.06.2013, recepito con determina n. 1129 del 28.08.2013
- Determina n. 912/AV3 del 06.08.2014 "Costi aziendali provvisori prestazioni rese in Attività Libero Professionale Intramoenia. Definizione Provvisoria"
- Decreto legislativo 81/2008 "Testo unico per la sicurezza sul lavoro".

☐ **ISTRUTTORIA**

Con la determina n. 1411/AV3 del 12.12.2014 è stato deciso, fra l'altro:

- " 1. **Di stabilire** che l'esecuzione di prestazioni richieste alla AV3 da parte di ditte o Enti per le finalità di cui agli artt. 39 e 41 del D.Lvo 81/2008 è affidata ad équipes e singoli professionisti, in regime di attività libero professionale.
2. **Di approvare** le schede tariffe da applicarsi alle prestazioni di cui al punto 1.; schede che si allegano al presente atto con il n. 2 (tariffe prestazioni di visita e strumentali) e con il n. 3 (tariffe prestazioni di laboratorio) quali sue parti integranti e sostanziali.
3. **Di approvare** lo schema di convenzione per la definizione dei rapporti con Ditte o Enti richiedenti, schema che si allega al presente atto con il n. 4, quale sua parte integrante e sostanziale."

Questa prima fase di gestione dell'organizzazione posta in atto con la determina n. 1411/2014 ha visto la stipula di diverse convenzioni e quindi ha dato inizio a tutta una serie di rapporti con le Ditte ed i loro medici competenti, e con i professionisti interni che hanno di fatto avviato l'erogazione di prestazioni in ALPI.

Questa fase di avvio ha fatto emergere alcune problematiche che è opportuno affrontare al fine di portare a regime l'organizzazione.

Le problematiche emerse possono così riassumersi:

- *Logistica dei punti di erogazione:*
le Ditte, per evidenti motivi di costo ed organizzativi richiedono l'erogazione in punti vicini alla sede di lavoro dei dipendenti; l'adesione avuta dalle équipes dei professionisti e le loro sedi operative in ALPI, a volte non consentono di dare una risposta diffusa sul territorio (esempio per le visite oculistiche per le quali in molta parte del territorio AV3 non si tengono ambulatori libero professionali).

- *Completamento del pacchetto di prestazioni richieste:*

le prestazioni individuate con la determina n. 1411/2014 rispondono alla gran parte dei pacchetti di accertamenti richiesti dalle Ditte, per alcuni lavoratori le prescrizioni prevedono anche ulteriori accertamenti; se da un lato non risulta conveniente per l'Azienda e per i professionisti, organizzare ambulatori e sedute dedicate alla erogazione di queste prestazioni di varia tipologia e numero esiguo, è evidente l'opportunità di assicurare alle ditte la soddisfazione di tutta la domanda.

- *Adeguamento delle tariffe:*

la prima fase di erogazione delle visite oculistiche ha evidenziato due problematiche: definirne il contenuto in relazione alla specifica finalità (è noto che la visita oculistica comprende una serie di operazioni ed esami strumentali) nonché, per richiesta dei professionisti, prevedere un supporto tecnico/infermieristico; inoltre i costi aziendali da imputarsi alle tariffe devono essere uniformati ai costi previsti per l'attività libero professionale intramoenia dalla sopravvenuta determina n. 178/AV3 del 18.02.2015.

Quanto emerso può trovare risposta nelle seguenti misure correttive ed integrative della determina n.1411/AV3 del 12.12.2014:

- Stabilire che l'esecuzione delle prestazioni in parola "prioritariamente e di norma"(per le motivazioni ampiamente riportate nella determina n. 1411/2014), vengono affidate ad équipes o singoli professionisti operanti in regime di ALPI, ma che, qualora questo non sia possibile per carenza di professionisti disponibili o per eccessiva distanza degli ambulatori dalla sede di lavoro dei dipendenti, le stesse prestazioni possono essere erogate anche in attività istituzionale, sia da personale dipendente che convenzionato interno, alle medesime tariffe, che per la fattispecie si assumono come tariffe aziendali.
- Stabilire che l'esecuzione di prestazioni al di fuori del catalogo previsto dalla determina n. 1411/2014, può essere inserita direttamente nella agenda libero professionale dei medici autorizzati ed operanti nel distretto di riferimento per la Ditta, scegliendo la tariffa più bassa fra quelle disponibili.
- Va operato un adeguamento delle componenti interne, ferme restando le tariffe finali, dal catalogo delle prestazioni, approvato con la determina n. 1411/2014.

Il sottoscritto Dirigente dichiara la conformità alle normative in vigore, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento ed attesta che l'atto proposto ha natura organizzatoria e quindi non è produttivo direttamente di spese o di entrate. Deve darsi atto fin d'ora che esso, in fase operativa produrrà per l'AV3, entrate che in parte andranno a coprire corrispondenti voci di spesa, mentre per la restante parte costituiranno introiti netti; entrate e spese che saranno rilevate ed imputate ai corrispondenti capitoli di bilancio in sede di liquidazione periodica dei proventi incassati.

Per quanto sopra esposto, si propone:

5. **DI STABILIRE** che il punto 1. del dispositivo della determina n. 1411/2014 è sostituito con il seguente:
"1. DI STABILIRE che l'esecuzione delle prestazioni richieste alla AV3 da parte di Ditte o Enti per le finalità di cui agli articoli 39 e 41 del D. Lvo 81/2008 è di norma ed in via prioritaria affidata ad équipes o singoli professionisti in regime di attività libero professionale intramoenia, con il riconoscimento di onorari e compensi previsti nelle tariffe di cui agli allegati nn. 2 e 3 al presente atto; le prestazioni residuali non previste negli allegati nn. 2 e 3 vengono erogate mediante inserimento delle stesse nelle agende libero professionali "ordinarie" dei medici autorizzati ed operanti nel distretto di riferimento della ditta, scegliendo la tariffa più bassa fra quelle disponibili. Nel caso di indisponibilità logistica (distanza degli ambulatori) o organizzativa (assenza degli ambulatori) di erogare le prestazioni in regime libero professionale, queste possono essere inserite in agende istituzionali ed addebitate alla Ditta richiedente sempre con le tariffe di cui all'allegato n. 2, che avranno la connotazione di "tariffa aziendale".

6. **DI STABILIRE** che gli allegati n. 2 e n. 3 della determina n. 1411/2014 sono sostituiti con i prospetti denominati "allegato n. 2 (tariffe prestazioni e visite ambulatoriali) e allegato n. 3 (tariffe prestazioni di laboratorio), prospetti che si allegano al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale .
7. **DI STABILIRE** che rimane fermo il restante disposto dell'atto n. 1411/2014.
8. **DI DARE** che la presente determinazione ha natura organizzatoria e quindi non è produttiva direttamente di spese o di entrate. Deve darsi atto fin d'ora che essa, in fase operativa produrrà per l'AV3, entrate che in parte andranno a coprire corrispondenti voci di spesa, mentre per la restante parte costituiranno introiti netti; entrate e spese che saranno rilevate ed imputate ai corrispondenti capitoli di bilancio in sede di liquidazione periodica dei proventi incassati.
8. **DI DARE ATTO** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
9. **DI TRASMETTERE** la presente determina al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i., nonché al Direttore Generale dell'ASUR.
10. **DI DARE ATTO**, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina rientra nel caso "altre tipologie".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.C. URP - QUALITÀ - ALPI
Dr. Fabrizio Trobbiani

- ALLEGATI -

Allegato n. 2: (tariffe prestazioni e visite ambulatoriali)
Allegato n. 3: (tariffe prestazioni di laboratorio)
in formato cartaceo

allegato n. 2 alla determina n. 636 Del. 05/07/2016

TARIFE PRESTAZIONI AMBULATORIALI RICHIESTE ALLA AV3 DA DITTE O ENTI PER I FINI DI CUI AGLI Artt. 39, c.5 e 41 c.4 del Decreto Legislativo 81/2008

Tipo di Prestazione	Durata	Onerario prof.le	Tariffa supporto diretto	Decreto Balduzzi 5% onorario prof.le	Quote incentivanti 5% onorario prof.le	Fondo perequativo 5% onorario prof.le	INAIL 1% supporto diretto + quote incentivanti	CPDEL 23,8% supporto diretto + quote incentivanti	IRAP 8,5% onorario prof.le+supporto diretto	costi generali	costi specifici	arrotond.	TOTALE TARIFFA
RX TORACE	15	13,80	7,50	0,69	0,69	0,69	0,08	1,95	1,81	8,76		0,03	36,00
VISITA OCULISTICA	15	25,30	7,50	1,27	1,27	1,27	0,09	2,09	2,79	3,40		0,04	45,00
N.B. la visita oculistica comprende i seguenti accertamenti: visus naturale e corretto vicino e lontano, test stereoscopico, senso cromatico, valutazione della convergenza oculare, esame obiettivo del segmento anteriore, tonometria.													
VISITA OCULISTICA + FUNDUS OCULI	20	33,80	10,00	1,69	1,69	1,69	0,12	2,78	3,72	4,42		0,09	60,00
ESAME FUNDUS OCULI	10	17,00	5,00	0,85	0,85	0,85	0,06	1,39	1,87	4,42		0,21	32,50
VISITA OCULISTICA + O.C.T.	20	33,80	10,00	1,69	1,69	1,69	0,12	2,78	3,72	4,42		0,09	60,00
O.C.T.	10	17,00	5,00	0,85	0,85	0,85	0,06	1,39	1,87	4,42		0,21	32,50
N.B. Le prestazioni di oculistica possono essere svolte anche senza personale di supporto. In questo caso la quota tariffa prevista è conglobata nella quota "onorario professionale"													
ESAME AUDIOMETRICO TONALE	15	10,00	7,50	0,50	0,50	0,50	0,08	1,90	1,49	4,42		0,11	27,00
IMPEDENZIOMETRIA	15	10,00	7,50	0,50	0,50	0,50	0,08	1,90	1,49	4,42		0,11	27,00
VISITA SPECIALISTICA DI OTORINOLARINGOIATRIA	20	32,50		1,63	1,63	1,63	0,02	0,39	2,76	4,42		0,04	45,00
RINOSCOPIA	20	32,50		1,63	1,63	1,63	0,02	0,39	2,76	4,42		0,04	45,00
OTOSCOPIA + ESAME AUDIOMETRICO	20	32,00	10,00	1,60	1,60	1,60	0,12	2,76	3,57	4,42		0,33	58,00
SPIROMETRIA SEMPLICE	15	17,50		0,88	0,88	0,88	0,01	0,21	1,49	8,98		0,19	31,00
VISITA SPECIALISTICA DI PNEUMOLOGIA	20	32,50		1,63	1,63	1,63	0,02	0,39	2,76	4,42		0,04	45,00
VISITA PNEUMOLOGICA + SPIROMETRIA	30	42,00		2,10	2,10	2,10	0,02	0,50	3,57	13,40		0,21	66,00



allegato n. 3 alla determina n. 628/2008 Del. 15 GIU 2008

TARIFE PRESTAZIONI DI LABORATORIO ANALISI RICHIESTE ALLA AV3 DA DITTE O ENTI PER LE FINALITA' DI CUI AGLI ARTT. 39, c.5 e 41 c.4 del Decreto Legislativo 81/2008

A TUTTE LE PRESTAZIONI SI APPLICANO LE TARIFFE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO VIGENTE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

I proventi incassati sono scomposti nelle voci di costo che seguono. Tali voci di costo rappresentano l'elemento di scorporo su base percentuale dei proventi (fatta base 100 la somma incassata) ai fini della loro attribuzione agli elementi componenti la tariffa come previsto dal regolamento AV3 per l'ALPI.

Onorario professionale	Tariffa supporto diretto	Costo supporto di segreteria	Decreto Balduzzi 5% onorario	Quote incentivanti 5% onorario	Fondo perequativo 5% onorario	INAIL 1% supporto diretto+quote incentivanti	CPDEL 23,8% supporto diretto+quote incentivanti	IRAP 8,5 % onorario professionale +supporto diretto+supporto segreteria	costi generali e specifici	arrotondam	TOTALE
36,00	14,00		1,80	1,80	1,80	0,16	3,76	4,25	36,42		100,00

COSTI AGGIUNTIVI PER PRELIEVI ESEGUITI A DOMICILIO, PRESSO LA SEDE OPERATIVA DELLA DITTA RICHIEDENTE

INFERMIERE PROFESSIONALE: EURO 40,00 PER OGNI ORA: SULLA BASE DI N. 15 PRELIEVI/ORA E DEL TEMPO DI TRASFERTA DA STABILIRSI IN SEDE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

(il prelievo a domicilio da parte dell'infermiere professionale avviene al di fuori dell'orario di lavoro, in regime di attività di supporto diretto, quindi caratterizzata da apposita timbratura al marcatempo)

SPESE TRASFERTA: EURO 0,40 PER KILOMETRO SULLA BASE DELLA DISTANZA DI TRASFERTA DA STABILIRSI IN SEDE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE

COSTI AGGIUNTIVI PER ESIGENZE MEDICO LEGALI

CATENA DI CUSTODIA di campioni biologici negli accertamenti dell'uso di sostanze stupefacenti: EURO 26,00 per campionamento.

CATENA DI CUSTODIA di campioni biologici negli accertamenti da abuso di alcool: EURO 5,50 per campionamento.

[Firma]



REGIONE MARCHE

Numero 646/AV3

Data 05/06/2015

DETERMINA N. 646/AV3 DEL 05/06/2015

PRESTAZIONI RICHIESTE DA DITTE O ENTI PER LE FINALITÀ DI CUI AL D. LGS 81/2008 – DETERMINA N. 1411 DEL 12/12/20414: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PUBBLICAZIONE:

dal 05/06/2015 al 19/06/2015

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 05/06/2015
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI ☒ NO ☐

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Stefania Scarponi

05/06/2015

Collegio Sindacale: inviata con nota del 5-6-2015

Atto soggetto al controllo della Regione: SI ☐ NO ☒

Inviato con nota n. _____ del _____